

Bando per lo svolgimento di attività formative sul campo

PREMESSA

L'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi, con sede in Roma alla via di Porta Lavernale, 12, Roma, cod. fisc. 97136540586 (Enpab), a seguito della convenzione stipulata con Megaride Fertility Network, Casa di Cura Villa Angela con sede in Napoli, via Manzoni 141/C – 80123, con codice fiscale n° 00752170639

PUBBLICA

i criteri per la selezione degli iscritti Biologi idonei allo svolgimento dell'attività formativa in materia di:

1. Concetti di infertilità e sterilità di coppia;
2. Fisiopatologia della riproduzione umana;
3. Biologia della Riproduzione ed Embriologia umana;
4. Elementi di seminologia. Tecniche di preparazione dei campioni seminali per le tecniche di I/II e III livello;
5. Biotecnologie applicate alla riproduzione umana;
6. La crioconservazione nella riproduzione assistita,
7. “Quality managment” e “quality control” nelle procedure di laboratorio.

L'attività formativa sarà svolta presso la sede di Megaride Fertility Network, Casa di Cura Villa Angela, con sede via Manzoni 141/C – 80123, sarà organizzata in un semestre per un totale di 100 ore e coinvolgerà un totale di 4 biologi (2 a semestre)

L'organizzazione dell'attività formativa e l'impiego dei singoli professionisti nel semestre sarà definito con specifici accordi successivi che terranno conto dell'organizzazione e delle compatibilità e disponibilità della struttura ospitante.

Il calendario, con la data di inizio e fine dell'attività, sarà comunicato ai biologi al termine della selezione. Qualora il calendario per l'esercizio delle attività professionali risultasse individualmente incompatibile tale da precludere la partecipazione del Biologo selezionato, lo stesso decadrà dal diritto alla partecipazione e si proseguirà l'istruttoria di selezione con il primo biologo non selezionato.

I biologi saranno affiancati da un Tutor e la loro attività si svolgerà in collaborazione allo staff medico della Struttura ospitante.

Per lo svolgimento della prestazione oggetto del bando l'Enpab riconoscerà ai Biologi vincitori un compenso mensile forfettario di euro 200,00 più oneri previdenziali (4% contributo integrativo) il compenso sarà liquidato alla fine del periodo formativo alla presentazione di fattura elettronica.

L'attività di formazione sul campo inizierà orientativamente entro marzo 2026.

Art. 1 – Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione al bando sono richiesti i seguenti requisiti, che dovranno essere attestati mediante autocertificazione ai sensi di legge, con la presentazione della domanda di partecipazione:
I candidati che concorrono all'assegnazione:

- devono essere iscritti all'ENPAB alla data di pubblicazione del presente Bando;
- devono avere un rapporto previdenziale regolare;
- devono aver conseguito per l'anno 2024, se prodotto, un volume d'affari inferiore a 30.000,00 euro o superiore a 30.000,00 euro a fronte di un calo di reddito di almeno il 25% rispetto al dichiarato nel 2023
- di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, o di collaborazione continuativa o di consulenza con le Amministrazioni pubbliche, salvo quelli eventualmente derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni normative o autorizzati dall'Amministrazione;
- non devono trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi richiamate dagli art. 53 e 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod..

Articolo 2 – Modalità di partecipazione e criteri della selezione

Al fine di partecipare al bando occorrerà:

- ✓ Compilare l'apposita domanda di partecipazione pubblicata sul sito dell'Ente, autocertificando il proprio Curriculum Vitae e gli eventuali titoli accademici e culturali acquisiti, avendo cura di specificare l'Ente che lo ha rilasciato, la natura del titolo, la durata del corso propedeutico al rilascio e la data del conseguimento;

Un'apposita Commissione, designata dall'Ente, valuterà la sussistenza dei requisiti previsti, nonché l'idoneità della documentazione pervenuta, provvedendo a stilare le graduatorie, che saranno formulate sulla base dei parametri e dei punteggi disposti nel successivo articolo 4.

Per la selezione definitiva - successivamente alla valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli eseguita dalla Commissione - i biologi potranno dover sostenere, a insindacabile giudizio della struttura ospitante, un colloquio con i Responsabili del progetto designati dalla stessa. Il colloquio sarà funzionale a valutare, in particolar modo, la motivazione, l'idoneità e la disponibilità del candidato nell'ambito delle attività indicate nel progetto.

Qualora successivamente al colloquio si rivelassero delle incompatibilità del Biologo rispetto alle attività oggetto del progetto, si proseguirà la istruttoria di selezione con il primo Biologo non selezionato.

A seguito della chiusura delle istruttorie di selezione e della formazione della graduatoria definitiva, l'Ente adotterà il relativo provvedimento di ammissione che sarà comunicato ai Biologi. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito internet istituzionale www.enpab.it.

Avverso detto provvedimento sarà possibile, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale, proporre ricorso al Consiglio di Amministrazione dell'Enpab.

Articolo 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda e documentazione

La domanda di partecipazione, che dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modello messo a disposizione dall'Ente sul proprio sito internet www.enpab.it, dovrà essere inviata entro e non oltre il 13/03/2026 direttamente agli Uffici ENPAB tramite PEC all'indirizzo selezionebandi@pec.enpab.it o spedita per posta (farà fede la data rilasciata dall'Ufficio Postale), specificando sulla busta domanda di ammissione per "Formazione sul campo".

L'Enpab effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e si riserva di richiedere all'interessato ogni certificazione/attestazione in suo possesso inerente a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Articolo 4 – Graduatoria

Per la redazione della graduatoria di selezione non definitiva si terranno conto, oltre che dell'assenza delle condizioni preclusive di cui ai precedenti articoli, della valutazione dei titoli accademici e culturali attribuendo agli stessi il seguente punteggio:

Titolo	Punteggio
Master universitario di I o II livello nell'ambito dell'embriologia o procreazione medicalmente assistita	5
Corso di perfezionamento universitario nell'ambito dell'embriologia o procreazione medicalmente assistita	4
Laurea specialistica in branca attinente le materie del bando o laura ciclo unico vecchio ordinamento con piano di studi attinente alla genetica ed embriologia	3
Attività libero professionale in ambito della biologia della riproduzione da almeno 2 anni	3

Nella stesura della Graduatoria l'Ente, in armonia con le politiche di welfare attivo, riserva prioritariamente 1 dei posti messi a bando ai biologi che hanno avuto una maternità/paternità data parto 2024 o 2025. In ipotesi di punteggio equivalente: l'iscritto con età anagrafica più grande avrà priorità nella selezione.

Articolo 5 – Riservatezza

Il Biologo partecipante è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza e segretezza delle informazioni riservate dell'Istituto, con particolare attenzione ai dati sensibili e ultrasensibili dei pazienti. I predetti vincoli di riservatezza non si applicheranno alle informazioni che siano di pubblico dominio o che debbano essere divulgate per ordine dell'autorità giudiziaria.

Tutto il materiale riservato, il know-how e tutti gli altri dati risultanti dalla presente collaborazione forniti dall'Istituto, saranno e resteranno di proprietà dell'Istituto.

Tutte le invenzioni, progressi nel know-how, nuovi usi, processi e composti concepiti o messi in pratica come risultato diretto della formazione pratica saranno e rimarranno di proprietà esclusiva dell'Istituto. Il Biologo partecipante si adopererà per assicurare la tempestiva comunicazione all'Ente di qualsivoglia invenzione risultante in virtù della formazione.

Articolo 6 – Procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Area Affari Generali dell'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi.

Considerato che l'istruttoria si articola in varie fasi e coinvolge altre unità organizzative dell'Enpab, viene stabilito che l'intero procedimento si concluda nel termine di 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Articolo 7 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi della normativa vigente sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni raccolte sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Nel rispetto e tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati si rilasciano quindi le seguenti informazioni:

- a)** i dati forniti verranno trattati nell'ambito dell'iniziativa “Formazione sul campo”;
- b)** il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'iniziativa;
- c)** il trattamento potrà essere effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici;
- d)** i dati anagrafici e quelli relativi all'attività dei Biologi assegnatari delle borse di lavoro potranno essere diffusi su tutti i mezzi di comunicazione e saranno comunque disponibili per quanti ne facciano richiesta;
- e)** il titolare del trattamento è l'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi, con sede in via di Porta Lavernale, 12 – Tel. 0645547034. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale Massimo Oppomolla;
- f)** in ogni momento i candidati potranno esercitare i loro diritti nei confronti del titolare del trattamento, e del responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della Direttiva che regola i trattamenti di dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini (Direttiva 679/2016).

Articolo 8 – Controversia

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere per effetto dell'applicazione, interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente Bando le parti, prima di iniziare qualsivoglia procedimento arbitrale o giurisdizionale, si obbligano preliminarmente ad esperire un tentativo di conciliazione ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e successivi D.M. 180/2010 e D.M. 145/2011, secondo il regolamento di conciliazione di un Organismo iscritto presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Qualora il tentativo di conciliazione non abbia esito positivo o non sia stato risolto entro il termine di 4 mesi a decorrere dal deposito dell'istanza di mediazione, la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente del Foro di Roma.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite attraverso i seguenti contatti diretti:

Dott. Giacomo Gonnella email: ggonnella@enpab.it

Roma, 19/02/2026

La Presidente
Dott.ssa Tiziana Stallone